



*La carità
non verrà
mai meno*

*Love never
faileth*

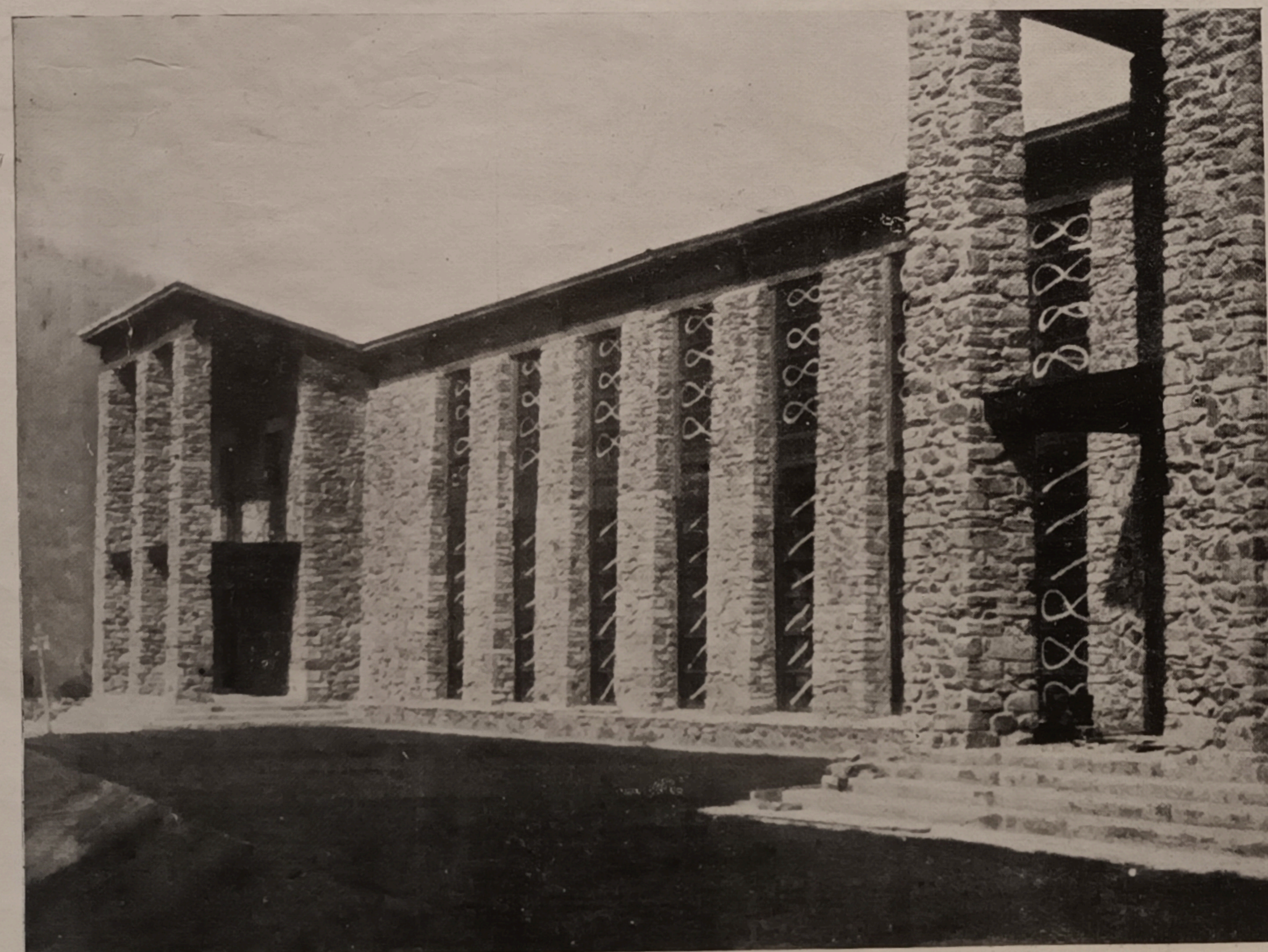
*L'amour ne
périt jamais*



I lavori sono stati ripresi alla metà di maggio. Nei primi tempi, come sempre quando pioveva, i lavoratori hanno lavorato all'interno del principale edificio che ora è quasi finito.

Work was resumed about the middle of May. At first, as it usually happens when it rains, the volunteers worked inside the main building which now is nearly completed.

Les travaux ont été repris à la mi-mai. Les premiers temps, comme toujours quand il pleuvait, les volontaires ont travaillé à l'intérieur de l'édifice principal qui maintenant est presque achevé.



All'esterno sono stati fatti i pancali, le gradinate ed i marciapiedi.

Outside, the stone benches, the steps and the foot-paths have been made.

A l'extérieur on a fait les bancs, les escaliers et les trottoirs.

Uno dei lavori più rilevanti di quest'estate è stato lo sbancamento della Chiesa all'aperto — si è tagliato via un grosso pezzo di montagna — con grandissimo trasporto di terra.

Questa terra ha permesso la sistemazione del grande terrazzamento a tre piani dinanzi al caseggiato centrale. Anche la sistemazione del terrazzamento coi suoi muri e le sue scale ha dato molto lavoro.

One of the most important jobs of last summer was the digging out of the open air church; we had to excavate a large portion of the hill and carry away a very great amount of earth.

This earth has made it possible to build the great terrace on three levels, in front of the main building. The construction of the terrace, with its walls and steps, gave us a good deal of work.

Un des travaux les plus importants de l'été a été la régularisation du terrain pour l'Eglise en plein air; on a enlevé un gros bloc de montagne avec un très grand transport de terre.

Cette terre a permis de créer la grande terrasse à trois étages devant la bâtisse centrale. Cette construction avec ses murs et ses escaliers a aussi coûté beaucoup de peine.



Terza opera di scavo e di trasporto terra è stata la creazione di un piano per i giuochi nel fianco della montagna.

Another job was to excavate and carry away the earth in order to make a play ground out of the mountain side.

La troisième opération d'excavation et de transport de terre a été la création d'un terre-plein pour les jeux dans le flanc de la montagne.



Ecco il primo dei dormitori: esso già nell'estate 1950 ospiterà dei bimbi bisognosi di aria di montagna.

This is the first of the dormitories: during Summer 1950 it will give hospitality to some children who need mountain air.

Voici le premier des dortoirs: pendant l'été 1950 il pourra déjà accueillir des enfants qui ont besoin d'air de la montagne.



Questa foto mostra il retro del caseggiato centrale.

This photograph shows the back of the main building.

Cette photo montre la partie postérieure de la bâtisse centrale.

Con lo spostamento dei lavori anche la teleferica ha dovuto essere portata più in alto. Ecco qui il ponte di scarico.

Tutti gli impianti del cantiere hanno dovuto essere rinnovati, chiedendo ai lavoratori molte ore di fatiche.

The cable-way had to be lengthened and brought higher up, so as to be near the chantier. This is the unloading platform.

All the chantier installations had to be renewed, which required many hours of work.

Avec l'avancement des travaux la téléphérique a dû être déplacée et remontée plus haut. Voici le pont de décharge.

Toutes les installations du chantier ont dû être renouvelées, ce qui a demandé aux travailleurs beaucoup d'heures de labeur.



Questa foto mostra le due dighe che i lavoratori hanno costruito sia per appoggiare il ponte della strada che conduce ad Agape, come per proteggere la strada stessa dal torrente.

This photograph shows the two banks which the workers have constructed, to support the bridge of the road which will lead to Agape as well as to protect the road itself from the torrent.

Cette photo montre les deux digues que les travailleurs ont construites soit pour soutenir le pont de la route qui conduit à Agapé, soit pour protéger du torrent la route elle-même.



Al vecchi lavoratori si aggiungono i nuovi.

New workers have joined the old ones.

De nouveaux travailleurs se sont ajoutés aux anciens.



A sinistra vi sono tre siciliani: Gianni Casseti - Rocco Alabiso - Giannino Giambaresi, che hanno lavorato anche gli anni scorsi.

Al centro due americani: lo studente in teologia John Elder del Texas e Mary Ellen Harrell, educational director in una chiesa del Nord Carolina.

A destra invece si va agli estremi: la signorina Ines Long dell'Uruguay e Acquadoro Tadessè dell'Etiopia, che ha già lavorato l'anno scorso.

Left: you can see three Sicilians: Gianni Casseti - Rocco Alabiso - Giannino Giambarresi, who have worked at Agape since the beginning.

Middle: These are two Americans: John Elder from Texas, a theology student, and Mary Ellen Harrell, educational director in a North Carolina church.

Right: Here we have two extremes: Miss Ines Long from Uruguay [and Acquadoro Tadessé from Ethiopia, who has been working last year too.

A gauche: Voici trois siciliens: Gianni Casseti - Rocco Alabiso - Giannino Giambarresi, qui ont déjà travaillé les années passées.

Au centre: Deux Américains, l'étudiant en théologie John Elder du Texas et Mary Ellen Harrell "educational director" d'une église de la Caroline du Nord.

A droite: Deux extrêmes: mademoiselle Ines Long de l'Uruguay et Acquadoro Tadessé de l'Ethiopie qui a déjà travaillé à Agapé l'année dernière.



I due primi sono uno studente e un operaio. A destra un simpaticissimo inglese, tanto alto quanto caro: Laugley J. Joyce. Nella foto al centro vi è un inglese ed una tedesca accomunati nel lavoro di sbancamento.

You see here a student and a workman. To the right an extremely tall and nice Englishman: Laugley J. Joyce. In the center you see an Englishman and a German girl who are digging together.

Les deux premiers sont un étudiant et un ouvrier. À droite un cher anglais, aussi grand que sympathique, Langley J. Joyce. Dans la photo au centre un anglais et une allemande travaillent ensemble.



Di ogni classe e di ogni paese.

They belong to every class and country.

De toute classe et de tout pays.



Quando Agàpe sarà finita... per tutti quelli che da quattro anni vivono quasi quotidianamente alle prese col problema di Agàpe, sembra un sogno pensare ad Agàpe finita. Perché è una dura e difficile lotta contro ostacoli di ogni genere, e non par vero che ci si volga ora al termine, anche se il cammino da percorrere è pur sempre arduo e laborioso. Un sogno, ma anche un'inquietitudine: fino ad oggi il sogno di Agàpe ha polarizzato entusiasmi e sacrifici, gioie e sofferenze; giovani di tante parti del mondo hanno sentito l'allegrezza di un servizio comune e di una vita comune; e si sono buttati nel lavoro senza riserve e senza rimpianti. Ma quando Agàpe sarà finita, dove andrà tutto quell'entusiasmo? quando non si tratterà più di portar pietre o di sciogliere calce, l'amore per Agàpe rimarrà lo stesso?

Certo la domanda potrebbe essere inquietante, e lo sarebbe se non avessimo davanti agli occhi quell'entusiasmo, quello spirito franco d'amore, il sorriso di chi sale a Praly e le lacrime di chi parte; perché questi sono segni di qualche cosa di più forte di un entusiasmo passeggero o di un attivismo senza contenuto. E allora l'inquietudine è soverchiata e sommersa dai progetti, dalle speranze, dai piani per l'avvenire.

L'esperimento della comunità di lavoro è stato troppo prezioso per abbandonarlo non appena raggiunto lo scopo che gli ha dato origine: Agàpe sarà ancora un campo di lavoro, a Praly come lo è stato già, a Torre Pellice, come lo sarà domani ovunque l'occasione se ne presenterà. Perché non sono soltanto le mura di Praly che contano, ma è il senso del servizio comunitario che l'esperimento fin qui compiuto ci ha fatto riscoprire, quello che soprattutto importa. Campo di lavoro e di meditazione, di vita comune sotto il segno della misericordia e di pensiero vissuto non in sterile accademia, così il campo di lavoro deve continuare.

Ma Agàpe sarà anche più vasta nella sua azione: campi estivi ed invernali, centro di studi e di incontri ecumenici, « retraits » spirituale e campo cadetti, le possibilità si moltiplicano e i progetti anche. Ma soprattutto Agàpe deve continuare ad essere un centro di vita comunitaria, il luogo dove uomini diversi per abitudini sociali, per cultura, per nazionalità o per quante mai altre differenze possono costituire barriera fra uomo e uomo, si ritrovano insieme per un incontro che vuol essere soltanto fraterno. Agàpe è una parabola: una parabola debole e povera, una indicazione balbettata, una speranza vissuta. Agàpe non è il Regno di Dio, ma lo annunzia con allegrezza; Agàpe non è la comunità perfetta dei puri e dei santoni, ma vive per grazia e per grazia è comunità; Agàpe non è fine a se stessa, orgoglio di soddisfatti o fuga davanti alla realtà quotidiana, ma impegno e servizio lieto, dovunque la mano di Dio condurrà l'uomo. Cristo solo è veramente Agàpe: e noi soltanto il riflesso, l'ombra, la parabola; e le mura soltanto un richiamo e una speranza; e il lavoro soltanto un servizio. Domani come oggi, soltanto per grazia: Cristo solo è il Signore.

Quando Agàpe sarà finita ... **Ma ora bisogna finire Agàpe.**



When Agape is finished

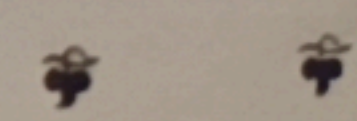
have been daily struggling with the problem have been having and have still such a struggle we can scarcely realise we are now approaching still full of difficulties and hardships. It seems feeling some misgivings; so far the Agape sacrifices, our joys and sufferings: the youth the happiness of a life in common and work servedly into work. But when Agape is finished when it is no longer necessary to carry on love for Agape remain the same?

This question might be disquieting, minds their enthusiasm, their sincere love, Praly, the sorrow of those who were leaving deeper than a passing enthusiasm and an overcome and submerged by our plans, our

This experience of a community of work as soon as its original purpose has been reached camp, at Praly, at Torre Pellice, anywhere at Praly are important, but a far greater importance feeling of a service in common which our been a camp of work, of meditation, of a life these lines our work camp must continue.

But Agape shall be even wider in its Winter camps, as a center of studies and of and junior camps; the range of its possibilities Agape must above all go on being a center of different in their social habits, their culture between men can gather for meetings which a poor and weak parable, a sort of stammer Agape is not the Kingdom of God but it announces a community of saints but is living through a community. Agape is not only a village, the from everyday reality: it is a promise and a us. Only Christ is really Agape; we are but walls of Agape are but a call and a hope, only through grace. Only Christ is our Lord

When Agape is finished ... **But now**



When Agape is finished... to all who for the last four years have been daily struggling with the problem of Agape this seems like a dream; we have been having and have still such a struggle against obstacles of every kind that we can scarcely realise we are now approaching our goal, even though our way is still full of difficulties and hardships. It seems like a dream, and yet we cannot help feeling some misgivings; so far the Agape dream has polarized our enthusiasms and sacrifices, our joys and sufferings: the youth of all over the world have experienced the happiness of a life in common and work in common, throwing themselves unreservedly into work. But when Agape is finished, where will all this enthusiasm flow? when it is no longer necessary to carry stones or to prepare quick-lime, will their love for Agape remain the same?

This question might be disquieting, it would be so if we did not keep in our minds their enthusiasm, their sincere love, the joy of all those who were climbing to Praly, the sorrow of those who were leaving it; they are the marks of something deeper than a passing enthusiasm and an empty activity. Thus our misgivings are overcome and submerged by our plans, our hopes, our schemes for the future.

This experience of a community of work has been too valuable to be abandoned as soon as its original purpose has been reached: Agape shall continue to be a work camp, at Praly, at Torre Pellice, anywhere an opportunity will arise. The buildings at Praly are important, but a far greater importance must be attached to the profound feeling of a service in common which our experiment has made us rediscover. It has been a camp of work, of meditation, of a life in common under the seal of love. On these lines our work camp must continue.

But Agape shall be even wider in its action: it will be used for Summer and Winter camps, as a center of studies and oecumenical meetings, for spiritual retreats and junior camps; the range of its possibilities gets wider and wider and our plans too. Agape must above all go on being a center of communitarian life, the place where men different in their social habits, their culture, their country, in all that forms a barrier between men can gather for meetings which can only be brotherly. Agape is a parable: a poor and weak parable, a sort of stammered indication, a hope which is being lived. Agape is not the Kingdom of God but it announces it joyfully; Agape is not a perfect community of saints but is living through God's grace and through His grace is a community. Agape is not only a village, the pride of contented people, an escape from everyday reality: it is a promise and a joyful service, anywhere God will lead us. Only Christ is really Agape; we are but its reflection, its shadow, its parable. The walls of Agape are but a call and a hope, our work but a service. To-morrow as to-day only through grace. Only Christ is our Lord.

When Agape is finished ... **But now we must finish Agape.**

ed... to all who for the last four years
em of Agape this seems like a dream; we
uggle against obstacles of every kind that
aching our goal, even though our way is
ms like a dream, and yet we cannot help
dream has polarized our enthusiasms and
th of all over the world have experienced
rk in common, throwing themselves unre-
ished, where will all this enthusiasm flow?
nes or to prepare quick-lime, will their

It would be so if we did not keep in our
the joy of all those who were climbing to
ing it; they are the marks of something
empty activity. Thus our misgivings are
hopes, our schemes for the future.

work has been too valuable to be abandoned
ached: Agape shall continue to be a work
an opportunity will arise. The buildings
portance must be attached to the profound
experiment has made us rediscover. It has
ie in common under the seal of love. On

ts action: it will be used for Summer and
ecumenical meetings, for spiritual retreats
ties gets wider and wider and our plans too.
communitarian life, the place where men
their country, in all that forms a barrier
can only be brotherly. Agape is a parable:
red indication, a hope which is being lived.
nounces it joyfully; Agape is not a perfetc
God's grace and through His grace is a
he pride of contented people, an escape
a joyful service, anywhere God will lead
t its reflection, its shadow, its parable. The
ur work but a service. To-morrow as to-day
d.

Now we must finish Agape.

Quand Agapé sera achevé... c'est un rêve pour tous ceux
qui depuis quatre ans vivent presque jour après jour aux prises avec le problème de
Agapé que de penser de le voir achevé. Car c'est une lutte difficile et dure contre des
obstacles de tout genre et on ne voit pas l'heure d'atteindre le but, même si le chemin
à parcourir est encore dur et laborieux. C'est un rêve mais un souci en même temps:
jusqu'à aujourd'hui le rêve de Agapé a concentré tout l'enthousiasme et tous les sacri-
fices, toutes les joies et toutes les souffrances; les jeunes de tant de parties du monde
ont senti l'allégresse d'un service et d'une vie en commun, et ils se sont donnés au
travail sans réserves et sans regrets. Mais quand Agapé sera achevé où ira tout cet
enthousiasme? quand il ne s'agira plus de porter des pierres et de mélanger la chaux
l'amour pour Agapé restera-t-il le même?

Certes, la demande pourrait être inquiétante, et elle le serait, si nous n'avions
pas dans les yeux l'enthousiasme, le franc esprit d'amour, le sourire de ceux qui mon-
tent à Praly et les larmes de ceux qui en partent; ce sont des marques de quelque
chose de plus fort qu'un enthousiasme passager ou qu'une activité sans contenu. Et
alors l'inquiétude est submergée et ensevelie sous les projets, les espérances, les plans
pour l'avenir.

L'expérience du travail en commun a été trop précieuse pour qu'on l'abandonne
aussitôt arrivé au but dont elle a surgi: Agapé sera encore un camp de travail à
Praly, comme elle l'a déjà été, à Torre Pellice, comme elle le sera demain n'importe où.
Car ce qui importe avant tout ce n'est pas seulement Agapé comme construction, mais
c'est le sens du service en communauté que l'expérience nous a à nouveau révélé. Ce
n'est pas une académie stérile mais un camp de travail et de méditation, de vie en
commun sous les signes de la miséricorde. Ainsi le camp de travail doit continuer.

Agapé sera encore plus vaste dans son action: camps d'été et d'hiver, centre
d'études et de réunions œcuméniques, retraite spirituelle et camp des jeunes, les pos-
sibilités se multiplient et les projets aussi. Mais Agapé doit surtout continuer à être
un centre de vie communautaire: des hommes différents comme habitudes sociales, comme
culture, comme nationalité où comme tant d'autres choses qui peuvent élever des bar-
rières entre homme et homme s'y réuniront pour une rencontre fraternelle. Agapé est
une parabole, une simple et pauvre parabole, une indication à peine chuchotée, un
espoir réalisé. Agapé n'est pas le règne de Dieu mais il l'annonce avec allégresse;
Agapé n'est pas la communauté parfaite des purs et des saints mais vit par la grâce
et c'est par la grâce qu'il est une communauté; Agapé comme village ne constitue
pas un but, ni l'orgueil de gens satisfaits d'eux-mêmes fuyant devant la réalité quoti-
dienne, c'est un engagement et un service rendu avec allégresse n'importe où la main
de Dieu conduira l'homme. Seul le Christ est réellement Agapé et nous en sommes
seulement le reflet, l'ombre, la parabole; et les murailles en sont seulement un rappel
et une espérance; et le travail seulement un service. Demain comme aujourd'hui,
seulement par la grâce: Christ seul est le Seigneur.

Quand Agapé sera achevé ... **Mais à présent il faut achever**

Agapé!



Questa foto è caratteristica, nel gruppo sono rappresentate ben dieci nazioni. In alto da sinistra : Belgio, Romania, Italia, Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Svizzera, Trieste.

Sotto : Italia, Etiopia, Francia, Germania.

This is a characteristic photo : ten different countries are represented here. Belgium, Roumania, Italy, U. S., England, Germany, Switzerland, Trieste below : Italy, Ethiopia, France, Germany.

Ce groupe est caractéristique : dix nations y sont représentées. Belgique, Roumanie, Italie, U. S., Angleterre, Allemagne, Suisse, Trieste. en bas : Italie, Ethiopie, France, Allemagne.



Questa è un'ottima lavoratrice di New York, Beth Goldhammer, che porta pietre con un robusto siciliano, Giannino Giambarresi.

This is a very good worker from New York, Beth Goldhammer, who is carrying stones together with a sturdy Sicilian, Giannino Giambarresi.

Une excellente ouvrière de New York, Beth Goldhammer, qui transporte des pierres avec un robuste sicilien, Giannino Giambarresi.

Un tedesco e uno svizzero al lavoro. Nello sfondo il primo dormitorio che è in via di costruzione.

A German and a Swiss at work. In the background you see the first dormitory being built.

Un allemand et un suisse au travail. Dans le [fond le premier dortoir en construction.

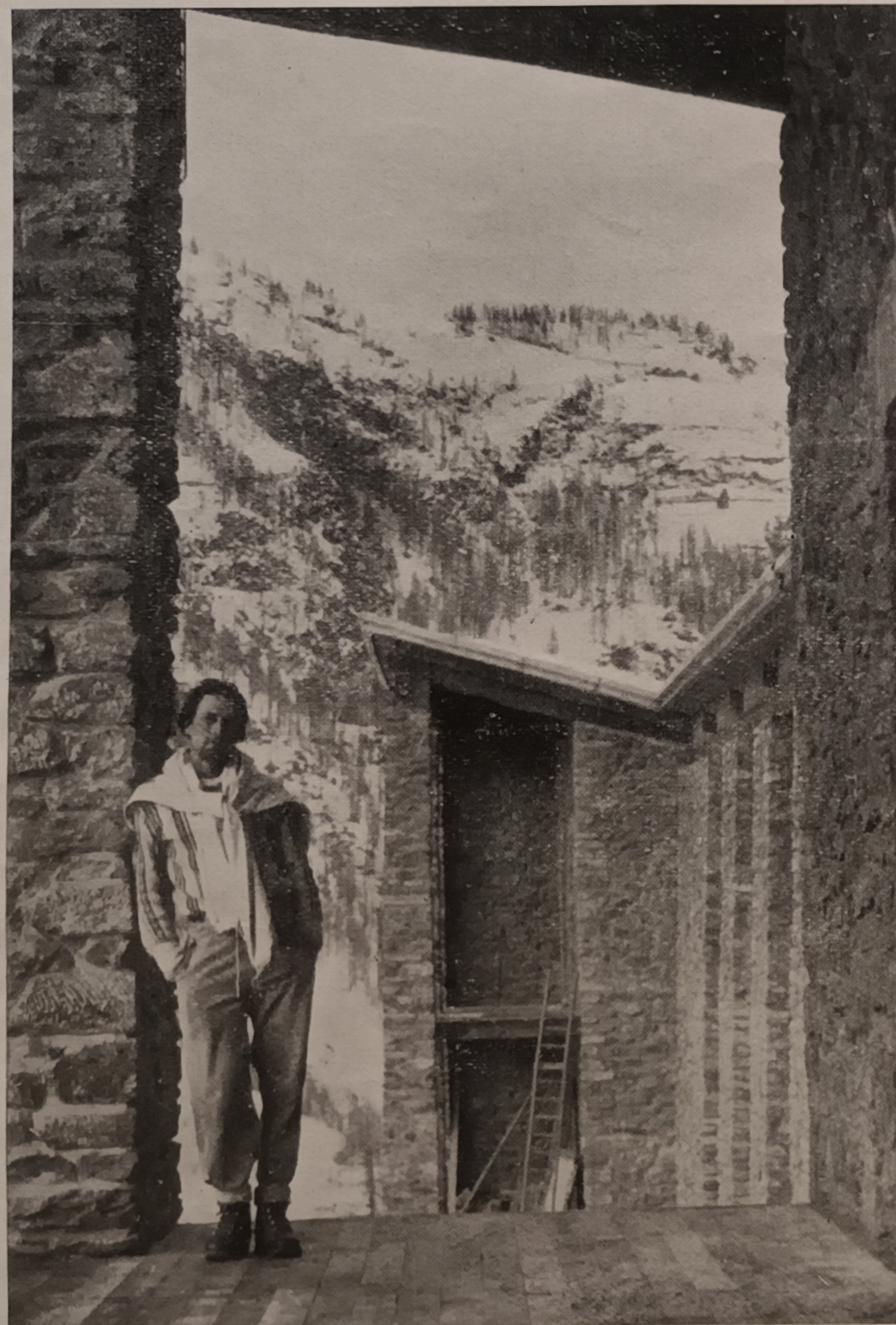


Qui invece siamo vicino alla cucina dove un'americana, un'italiano (il cuoco) e un'australiana lavorano insieme.

We are near the kitchen: an American girl, an Italian (the cook) and an Australian girl are at work together.

Près de la cuisine une américaine, un italien (le cuisinier) et une australienne travaillent ensemble.





Leonardo Ricci, l'architetto di Agape, visita la sua grande opera.

Leonardo Ricci, the architect of Agape, visits his great work.

Leonardo Ricci, l'architecte de Agapé, inspecte sa grande oeuvre.

Questa volta la teleferica porta un peso superiore alla sua capacità e molti lavoratori insieme tirano il cavo.

Here the cable-way is carrying a load too heavy for its capacity and many workers are hauling the cable.

Cette fois la téléphérique porte une charge supérieure à ses possibilités et plusieurs travailleurs tirent le câble.



Il caseggiato centrale, il primo dei dormitori e le fondamenta del secondo dormitorio che sarà ultimato insieme agli altri nell'estate 1950.

The main building, the first dormitory and the foundations of the second dormitory. During summer 1950 the dormitories will all be finished.

La bâtisse centrale, le premier dortoir et les fondements du second dortoir qui sera achevé, ainsi que les autres, pendant l'été 1950.



Il caseggiato principale ed il primo dormitorio visti dalla strada maestra. Sono semi-nascosti dagli alberi.

The main building and the first dormitory seen from the highway. They are half hidden by the trees.

La bâtisse principale et le premier dortoir vus de la grande route. Ils sont à demi-cachés par les arbres.



Si è lavorato fino all'ultimo, già è venuto il freddo, ma vi sono ancora delle cose importanti da fare.

Work has been continued as long as possible. The cold season is here, but there are still important things to be done.

On a travaillé jusqu'au dernier moment: le froid est déjà venu, mais il y a encore des choses importantes à faire.



Ed ora Agàpe sotto la neve attende di essere ultimata.

Now Agape covered with snow is waiting to be finished.

Et maintenant Agapé sous la neige attend d'être achevé.

Le offerte per Agàpe possono essere inviate
direttamente al

Pastore TULLIO VINAY
Via Manzoni, 21 - FIRENZE

The offers can be sent to the

AMERICAN WALDENSIAN AID SOCIETY
Fifth Avenue 156 - NEW YORK N. Y.

with remark: « for Agape »

or to the

Rev. ARTHUR MAC ARTHUR
c/o Miss Y. C Underwood - 134 George Street, LONDON W. 1.

Les offres peuvent être adressées à

Monsieur le pasteur GEORGES PACHOUD
TOUR DE PEILZ (VAUD) (Suisse)

ou à

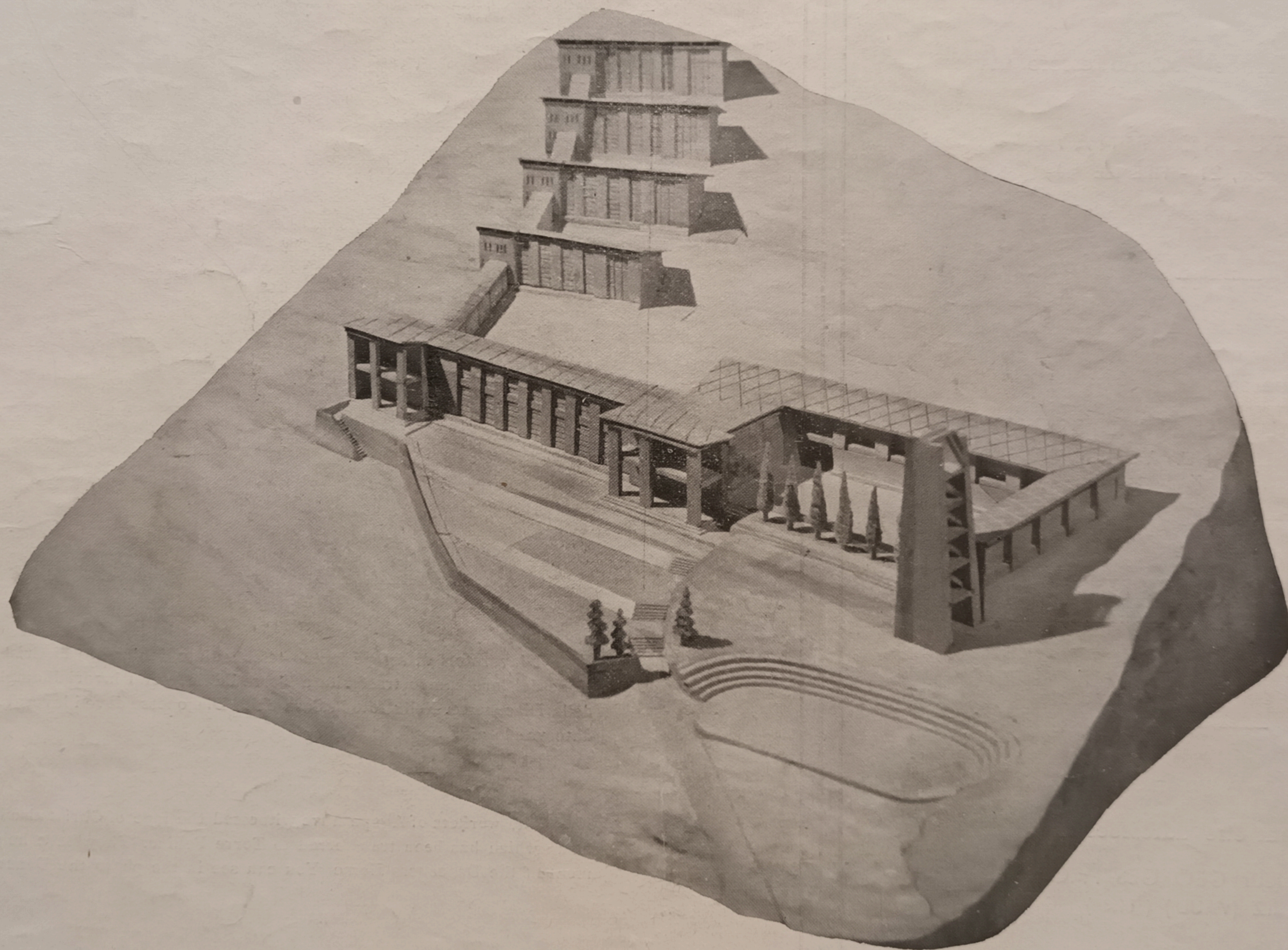
Monsieur DANIEL RIVOIRE
Rue Gerardo, 7 - MARSEILLE (France)



I lavoratori di Agàpe hanno testimoniato dell'amore di Cristo anche in una sezione del loro campo trasferita a Torre Pellice per i lavori di ampliamento della Casa delle Diaconesse. Nella foto la Casa delle Diaconesse dove i lavoratori di Agàpe hanno dato valido aiuto.

The workers of Agape have witnessed the love of Christ also in a section of their camp which has been transferred to Torre Pellice. They have helped in the enlargement of the Deaconess Home. You can see in the photo the Deaconess Home.

Les travailleurs de Agapé ont aussi témoigné de l'amour du Christ dans une autre section de leur camp transporté à Torre Pellice pour les travaux d'agrandissement de la Maison des Diaconesses. Dans la photo la Maison des Diaconesses où les travailleurs de Agapé ont apporté leur aide vaillant.



Questo è il plastico di Agàpe. Qui si ha una visione generale di tutta quanta l'opera, che contiamo di ultimare nelle parti più vitali quest'anno.
This is the plastic of Agape. You have here a general view of the whole construction; we mean to ultimate this year its most vital parts.
Plastique de Agapé. Vision générale de toute l'oeuvre que nous comptons achever cette année dans ses parties les plus vitales.